

INFORMAZIONE

news

NOTIZIARIO SETTIMANALE COMUNITÀ PASTORALE SANTO STEFANO

CALENDARIO LITURGICO

DOMENICA 7 SETTEMBRE rosso
**+ II DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI
SAN GIOVANNI IL PRECURSORE**

Liturgia delle ore terza settimana

Is 5,1-7; Sal 79; Gal 2,15-20; Mt 21,28-32

La vigna del Signore è il suo popolo.

LUNEDÌ 8 SETTEMBRE bianco
NATIVITA' DELLA BEATA VERGINE MARIA

Festa - Liturgia delle ore propria

Ct 6,9d-10; Sir 24,18-20; Sal 86; Rm 8,3-11; Mt 1,1-16

Il Signore ha posto in te la sorgente della vita
MARTEDÌ 9 SETTEMBRE rosso

Liturgia delle ore terza settimana

1Gv 3,10-16; Sal 132 (133); Lc 17, 3b-6

Dove la carità è vera, abita il Signore
MERCOLEDÌ 10 SETTEMBRE rosso
B. GIOVANNI MAZZUCCONI, PRESBITERO E MARTIRE

Memoria fac. - Liturgia delle ore terza settimana

1 Gv 3,17-24; Sal 111; Lc 17,7-10

Dio ama chi dona con gioia
GIOVEDÌ 11 SETTEMBRE rosso

Liturgia delle ore terza settimana

1Gv 4,1-6; Sal 72; Lc 17,11-19

Quanto è buono Dio con i puri di cuore
VENERDÌ 12 SETTEMBRE bianco
S. NOME DELLA B. VERGINE MARIA

Liturgia delle ore terza settimana

1Gv 4,7-14; Sal 144; Lc 17,22-25

Il Signore è buono verso tutte le sue creature
SABATO 13 SETTEMBRE bianco
S. GIOVANNI CRISOSTOMO, Vescovo e dottore

Liturgia delle ore terza settimana

Dt 12,13-19; Sal 95; 1Cor 16,1-4; Lc 12,32-34

Cantate al Signore e annunciate la sua salvezza

NUMERI UTILI

don Marcello	392.6871246
don Francesco	338.5440799
don Mario	339.2042262
don Silvano	340.6230318
Mariella (consacrata)	339.8838012

Segreteria della Comunità Pastorale

P.za s. Vito 27, 0362.560210 (anche fax)

 @mail: lentatesulseveso@chiesadimilano.it

Lunedì, Giovedì, Venerdì 16,30-18.30

Martedì, Mercoledì 9.00-11.00

Il Parroco (don Marcello Grassi) è a disposizione nelle case parrocchiali, dalle ore 17.00 alle ore 18.30 nei giorni di

 Lunedì a **CIMNAGO** Martedì a **CAMNAGO**

 Mercoledì a **BIRAGO** Venerdì a **COPRENO**

Buona domenica a tutti,

riprendiamo la pubblicazione del foglio dell'INFORMAZIONE riportando qui sotto il testo della catechesi e dei saluti che Papa Leone XIV ha pronunciato all'Angelus domenica 31 agosto 2025.

Il gruppo dei pellegrini della nostra Comunità Pastorale era presente in piazza S. Pietro: è stato per tutti noi un momento davvero particolare, nel quale abbiamo vissuto concretamente l'universalità della Chiesa Cattolica.

don Marcello

Cari fratelli e sorelle, buona domenica!

Stare a tavola insieme, specialmente nei giorni di riposo e di festa, è un segno di pace e di comunione, in ogni cultura. Nel Vangelo di questa domenica (Lc 14,1.7-14) Gesù è invitato a pranzo da uno dei capi dei farisei. Avere ospiti allarga lo spazio del cuore e farsi ospiti chiede l'umiltà di entrare nel mondo altrui.

Una cultura dell'incontro si nutre di questi gesti che avvicinano. Incontrarsi non è sempre facile.

L'Evangelista nota che i commensali "stavano a osservare" Gesù, e in genere Lui era guardato con un certo sospetto dai più rigorosi interpreti della tradizione.

Ciononostante, l'incontro avviene, perché Gesù si fa realmente vicino, non rimane esterno alla situazione. Egli si fa ospite davvero, con rispetto e autenticità. Rinuncia a quelle buone maniere che sono soltanto formalità per evitare di coinvolgersi reciprocamente. Così, nel suo stile proprio, con una parabola, descrive ciò che vede e invita chi lo osserva a pensare. Ha infatti notato che c'è una corsa a prendere i primi posti. Questo succede anche oggi, non in famiglia, ma nelle occasioni in cui conta "farsi notare"; allora lo stare insieme si trasforma in una competizione.

Sorelle e fratelli, sederci insieme alla mensa eucaristica, nel giorno del Signore, significa anche per noi lasciare a Gesù la parola. Egli si fa volentieri nostro ospite e può descriverci come Lui ci vede. È tanto importante vederci con il suo sguardo: ripensare a come spesso riduciamo la vita a una gara, a come diventiamo scomposti per ottenere qualche riconoscimento, a come ci paragoniamo inutilmente gli uni agli altri. Fermarci a riflettere, lasciarci scuotere da una Parola che mette in discussione le priorità che ci occupano il cuore: è un'esperienza di libertà. Gesù ci chiama alla libertà.

Nel Vangelo usa la parola "umiltà" per descrivere la forma compiuta della libertà (cfr Lc 14,11). L'umiltà, infatti, è la libertà da sé stessi. Essa nasce quando il Regno di Dio e la sua giustizia hanno veramente preso il nostro interesse e ci possiamo permettere di guardare lontano: non la punta dei nostri piedi, ma lontano! Chi si esalta, in genere, sembra non avere trovato niente di più interessante di sé stesso, e in fondo è ben poco sicuro di sé stesso. Ma chi ha compreso di essere tanto prezioso agli occhi di Dio, chi sente profondamente di



essere figlio o figlia di Dio, ha cose più grandi di cui esaltarsi e ha una dignità che brilla da sé stessa. Essa viene in primo piano, sta al primo posto, senza sforzo e senza strategie, quando invece di servirci delle situazioni impariamo a servire.

Carissimi, chiediamo oggi che la Chiesa sia per tutti una palestra di umiltà, cioè quella casa in cui si è sempre benvenuti, dove i posti non vanno conquistati, dove Gesù può ancora prendere la parola ed educarci alla sua umiltà, alla sua libertà. Maria, che ora preghiamo, di questa casa è veramente la Madre.

Dopo l'Angelus

Cari fratelli e sorelle,

pur troppo, la guerra in Ucraina continua a seminare morte e distruzione. Anche in questi giorni i bombardamenti hanno colpito diverse città, compresa la capitale Kyiv, causando numerose vittime. Rinnovo la mia vicinanza al popolo ucraino e a tutte le famiglie ferite. Invito tutti a non cedere all'indifferenza, ma a farsi prossimi con la preghiera e con gesti concreti di carità. Ribadisco con forza il mio pressante appello per un cessate il fuoco immediato e per un serio impegno nel dialogo. È tempo che i responsabili rinuncino alla logica delle armi e imbocchino la via del negoziato e della pace, con il sostegno della comunità internazionale. La voce delle armi deve tacere, mentre deve alzarsi la voce della fraternità e della giustizia.

Le nostre preghiere per le vittime della tragica sparatoria avvenuta durante una messa scolastica nello Stato americano del Minnesota includono anche quelle per gli innumerevoli bambini uccisi e feriti ogni giorno in tutto il mondo. Imploriamo Dio di fermare la pandemia

di armi, grandi e piccole, che infetta il nostro mondo.

Che nostra Madre Maria, Regina della Pace, ci aiuti a realizzare la profezia di Isaia: «Forgeranno le loro spade in vomeri e le loro lance in falci» (Is 2,4).

I nostri cuori sono feriti anche per le più di cinquanta persone morte e circa cento ancora disperse nel naufragio di un'imbarcazione carica di migranti che tentavano il viaggio di 1.100 chilometri verso le Isole Canarie, rovesciatasi presso la costa atlantica della Mauritania. Questa tragedia mortale si ripete ogni giorno ovunque nel mondo. Preghiamo perché il Signore ci insegni, come singoli e come società, a mettere in pratica pienamente la sua parola: «Ero straniero e mi avete accolto» (Mt 25,35).

Domani, 1° settembre, è la Giornata mondiale di preghiera per la cura del creato.

Dieci anni fa Papa Francesco, in sintonia con il Patriarca Ecumenico Bartolomeo I°, istituì per la Chiesa Cattolica tale Giornata. Essa è più che mai importante e urgente e quest'anno ha per tema "Semi di pace e di speranza". Uniti a tutti i cristiani la celebriamo e la prolunghiamo nel "Tempo del Creato" fino al 4 ottobre, festa di San Francesco d'Assisi. Nello spirito del Cantico di frate sole, da lui composto 800 anni fa, lodiamo Dio e rinnoviamo l'impegno a non rovinare il suo dono ma a prenderci cura della nostra casa comune.

Rivolgo con affetto il mio saluto a tutti voi, fedeli di Roma e pellegrini dall'Italia e da vari Paesi.

Leone XIV

APPUNTAMENTI COMUNITARI

Domenica 7 settembre:

Ore 9.30 a Cimagno: S. Messa cantata in onore della Natività della B. V. Maria.

Ore 10.00 a Copreno celebriamo la festa patronale di S. Alessandro: S. Messa solenne presieduta da don Silvano, in occasione del suo 55° di ordinazione sacerdotale.

Ore 11.00 a S. Vito: S. Messa per la gioventù in occasione della canonizzazione dei Beati P.G. Frassati e C. Acutis.

Ore 17.30 a Mocchirolo: in occasione della festa della Natività della B.V. Maria, concerto del Corpo Musicale G. Verdi.

Ore 20.30 a Mocchirolo: recita del S. Rosario.

Lunedì 8 settembre: Festa della Natività della B.V. Maria

Ore 8.30 a Mocchirolo: S. Messa (è sospesa la S. Messa a S. Vito)

Ore 9.30 in Duomo l'Arcivescovo presiederà il solenne pontificale con cui si aprirà il nuovo anno pastorale; la celebrazione sarà trasmessa in diretta su Telenova (Canale 18 del Digitale terrestre)

Ore 18.00 a Cimagno: S. Messa con riposizione della statua di Maria Bambina.

Sabato 13 settembre, alle ore 10.00 in Duomo a Milano: Giubileo di tutti i catechisti.



Riprende il catechismo per i cresimandi: lunedì 8 a Birago, mercoledì 10 a S. Vito e venerdì 12 a Camnago e Copreno.

SACERDOTI per le CONFESSIONI

nelle chiese parrocchiali, **Sabato 13 luglio**

15.45-16.45 **COPRENO** don Francesco **S. VITO** don Silvano

16.45-17.45 **CAMNAGO** don Marcello **BIRAGO** don Mario

19.30-19.50 **CIMNAGO** don Francesco *inoltre 20 minuti prima dei funerali*

CENTRO ASCOLTO CARITAS INTERPARROCCHIALE

via Montenero, 13 a Copreno, Tel 0362.565858 (in orario d'apertura)

ORARI: Martedì, Mercoledì e Giovedì dalle 16:30 alle 18:30